

1

DOPO LE POLEMICHE. SI CURERANNO ANCHE LE PATOLOGIE DA GIOCO

“Nebbiuno, la clinica porterà vantaggi a tutto il territorio”

Siglato l'accordo per i trasporti con l'Ambulanza del Vergante

«La convenzione siglata tra Villa Cristina e l'Ambulanza del Vergante, a cui è affidato in esclusiva il trasporto degli ospiti per le visite mediche, gli accertamenti sanitari e i trasferimenti intra-ospedalieri, porta vantaggi a tutto il territorio».

Elis Piaterra, sindaco di Nebbiuno, ha precisato martedì in conferenza stampa, anche in risposta alle critiche mosse dalla minoranza circa gli effettivi vantaggi che la presenza della casa di cura nel territorio nebbiunese ha portato in questi mesi. «Abbiamo riscontrato un maggior lavoro dei nostri esercizi commerciali, sono cresciute le richieste di case in affitto: un indotto che si va ad aggiungere ai posti di lavoro.



La conferenza stampa a Nebbiuno con il sindaco Elis Piaterra

30
mila euro
È l'introito stimato
che entrerà nelle casse
dell'Ambulanza
del Vergante

creazione di un ambulatorio specialistico perché porta via pazienti dalla sanità Piemontese? Con Villa Cristina il trend è opposto, ne arrivano dalle province vicine».

Per il Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante, che conta 130 volontari e due dipendenti e nel 2012 ha effettuato 3.950 servizi, fra emer-

genza-urgenza 118, trasporto infermi, trasporti socio-assistenziali, la convenzione rappresenta un'opportunità di crescita, come ha precisato il presidente Daniele Giaime: «Abbiamo stimato un introito di 30mila euro annui, che verranno reinvestiti in attrezzature e in formazione del personale: i nostri volontari stanno seguendo corsi specifici per assistere pazienti con disagio psichiatrico e necessità riabilitative». E si amplia anche il raggio d'azione dell'Ambulanza del Vergante: «La società Orpea ha anche acquisito la struttura Arcadia e questo ci consentirà di effettuare servizi in affiancamento anche ad Ameno. Un grazie al sindaco di Nebbiuno che ha lavorato alla convenzione e ci ha affidato il servizio di assistenza e sorveglianza sul pulmino delle scuole, ha esteso il servizio prelievi del sangue a tutti gli abitanti e non solo agli over 65».

Intanto José Parrella, procuratore speciale della casa di cura, ha annunciato che entro la fine dell'anno sarà avviata una collaborazione tra la struttura e l'università «Avogadro» di Novara grazie alla quale Villa Cristina diventerà centro di riferimento per lo studio e cura della ludopatia, cioè del gioco d'azzardo patologico. La casa di cura nebbiunese, che ha una capacità di 120 posti letto, subirà una riorganizzazione e parte del personale tornerà a lavorare a Torino. Il gruppo consiliare «Le Ali per Nebbiuno» ha evidenziato in una nota: «Si apriranno ulteriori spazi occupazionali per i nebbiunesi».

